

La legge «liberalizzatrice» consente il rincaro della frutta e delle verdure

I grossisti impongono i prezzi lesinando le merci ai mercati

Il gioco dei magazzini esterni - Anche l'inflazione dei rivenditori al minuto favorisce le grandi organizzazioni commerciali - Catene di negozi per soffocare le tradizionali bancarelle



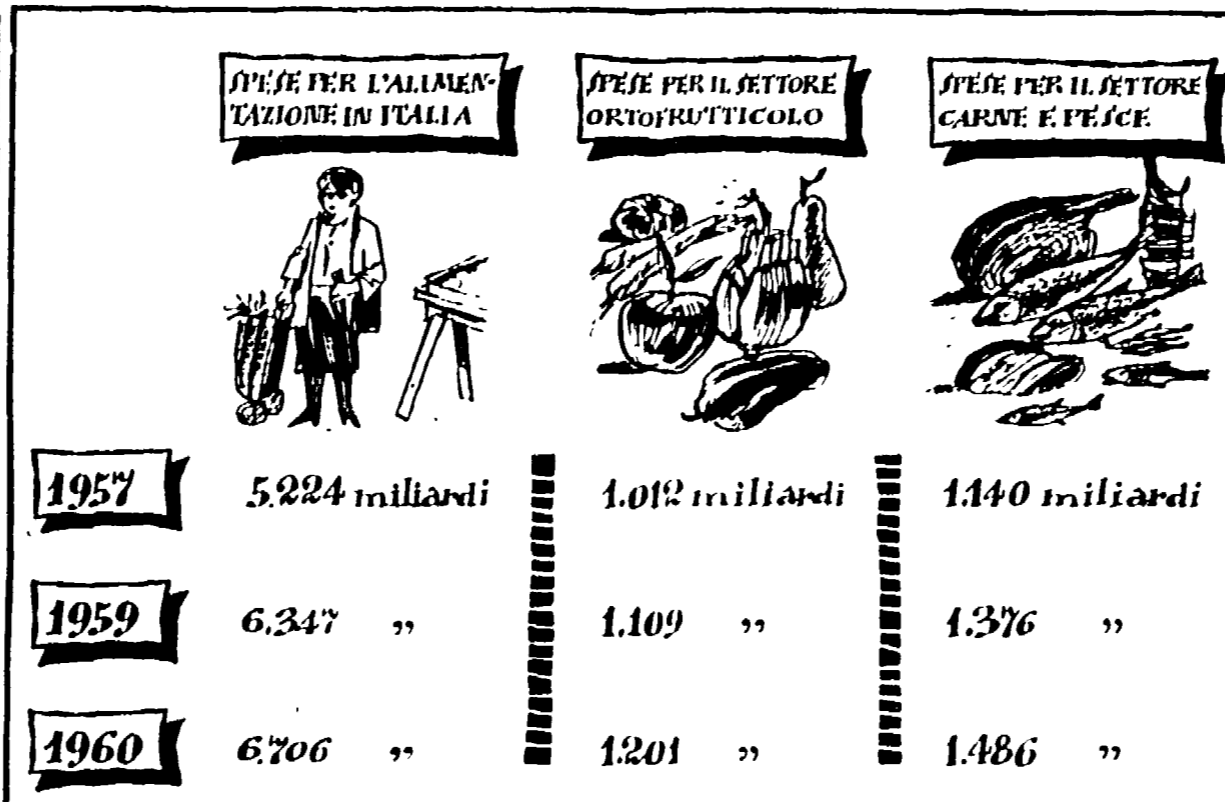
Questo negozio, che si trova nei pressi di piazza Bologna, fa parte di una catena che un dinamico grossista del mercato generali sta realizzando

Se devo pagare un chilo di insalata 200 lire, o un chilo di spinaci 150-180 lire - ci diceva una massaia - preferisco ricorrere al contadino in scatola...

Il commercio al minuto, e in molti casi persino quello all'ingrosso, manifestano le tare di Roma, della disgregazione urbanistica, delle carenze economiche e sociali.

Ora è il momento d'oro per coloro che commercialmente sono più forti, che dispongono di notevoli capitali, che possono prendere iniziative e modernizzare i loro profitti...

Ebbene, qualche cosa di simile comincia a delinearsi in alcune ortofrutte, in virtù della nuova legge. Un esperto ci diceva che i grossisti, quelli di pulso, hanno l'interesse che i mercati generali non muoiano...



Il grafico mostra il crescente aumento della spesa per l'alimentazione: migliaia di miliardi che fanno gola ai grandi gruppi finanziari e commerciali del nostro paese e del Mercato Comune.

La purità funzionano male. In sostanza la legge ha dato la facoltà ai più forti grossisti di condizionare il funzionamento dei mercati generali dall'esterno. In che modo? E' presto detto: limitando l'affluenza delle merci e creando, in tal modo, quotazioni prefabbricate.

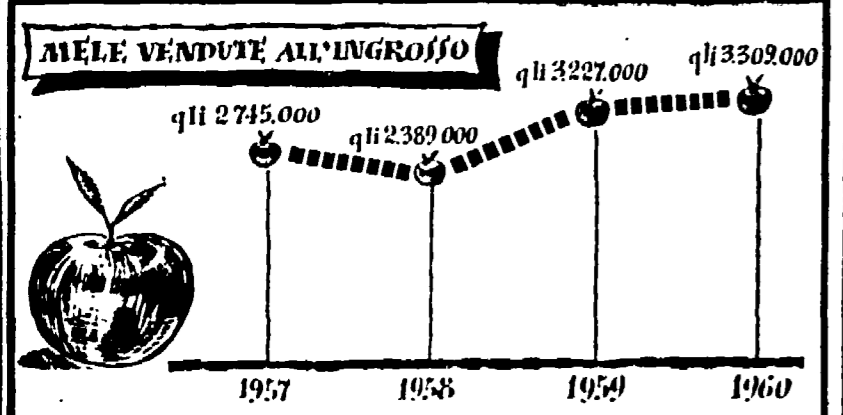
E' una bella liberalizzazione questa che vede gli operatori del mercato generale mantenere il loro posto all'interno del mercato e nel contempo aprire propri magazzini al di fuori. Il risultato è significativo: nessuna ditta - anche capace di immettere grandi quantità di prodotti - in questo momento può ottenere un posto ai mercati generali che soffrono per la mancanza di spazio; nel frattempo il quantitativo complessivo delle merci affluite ai mercati generali - rispetto al 1958, anno in cui vigeva l'obbligo...

gatorietà della concentrazione - è diminuito notevolmente. C'è chi dice solo in percentuale rispetto al numero degli abitanti; altri sostengono anche in volume assoluto.

Mentre dunque la facoltà di fare bello e cattivo tempo sul mercato all'ingrosso si va concentrando sempre di più nelle mani di un ristretto gruppo, di pari passo e con ritmi impressionanti si ha il processo inverso per quanto riguarda il dettaglio. Cioè, mentre il prevalere di un ristretto gruppo - fenomeno determinante del caro-frutta e del caro-verdura all'ingrosso, sul mercato al consumo il fenomeno inverso (cioè quello della polverizzazione) affiora anche esso sui prezzi e nello stesso tempo rende precaria la vita per centinaia e centinaia di piccoli rivenditori.

mento urbanistico. Nel settore delle licenze per la vendita ambulante degli alimentari la nostra città contava 7.861 operatori e Milano appena 2.051. Il rapporto con il numero di abitanti era a Roma 1 su 251; a Milano 1 su 715; a Napoli 1 su 790.

E' in questo quadro di evidente crisi nel settore degli ambulanti che si inseriscono le nuove iniziative - per il momento limitate ad un solo grossista, ma fino a quando tendenti a realizzare catene di negozi di frutta e verdura per vendere la merce a prezzi più convenienti, se non altro rispetto alla qualità, che nei mercati di emergenza - infatti sono andate già ed è stata realizzata da una grossista dalle idee dinamiche e che ha una gamba dentro i mercati generali e l'altra fuori, che dispone di una attrezzatura notevole, e che è perfino produttrice di alcuni tipi di merce. Nella sostanza questi commercianti hanno trovato la via della diminuzione dei costi e di distribuzione senza rinunciare ai propri profitti. Una strada che anche i rivenditori cercano e che ancora non hanno trovato.



Da alcuni anni la produzione della frutta e della verdura è in costante aumento in Italia. Tuttavia i prezzi si restano costanti o aumentano, soprattutto per quanto riguarda i frutti che si possono conservare. Il grafico mostra la crescente disponibilità di mele sul mercato nel periodo 1957-60

SIAMO A DICEMBRE

A quando doposcuola e refezioni?

Siamo arrivati ormai a dicembre e il Comune non ha ancora istituito le refezioni scolastiche e i doposcuola. L'anno scorso, queste due iniziative, di indubbio interesse sociale, furono predisposte e approvate dal Consiglio comunale elettivo - fin dall'11 novembre.

Un calzolaio in via Tiburtina

Sequestra nel negozio la cliente scontenta

Ha rinchiuso anche il commesso - I due liberati solo dopo due ore dalla polizia che ha forzato la porta. Rocco Pizzoma, un anziano commerciante proprietario di un negozietto di riparazione di borse ed ombrelli, non tiene evidentemente molto ai suoi clienti e quando uno di questi si permette di lamentarsi per un servizio non eseguito, non tenta neanche di rispondere a tono a gustistica. No, proprio no: prende semplicemente la strada e se ne va, senza aver prima inchiuso nel suo locale l'esterrefatto cliente, se capita, anche il commesso. E' accaduto ieri mattina, a via Tiburtina 413 - che addebito essere ricoverati come d'accordo, e passati due giorni - saranno stati le 9 - a ritirarla.

Esistono oggi a Roma ben 118 mercati, con una media di 53 rivenditori ciascuno, per complessive 8.850 licenze (1.089 in più che nel 1953) su una base per cento riguarda gli erbaggi e la frutta. Una situazione inflazionistica.

Del resto i dati relativi al 1957 comparati a quelli di altre grandi città - per quanto riguarda il commercio ambulante - rivelano ancora una volta come Roma sia ben lungi dall'aver avuto uno sviluppo economico e sociale proporzionato all'accre-

Minaccia di uccidersi se sarà cacciata

Donna incinta occupa una casa

Una giovane donna, madre di un bimbo di 17 mesi ed in attesa di un secondo, ha occupato l'altra notte un appartamento dell'INCIS ora minacciata di essere cacciata.

Zeppieri: avanza la CGIL

La lista della CGIL ha ottenuto un grande successo tra i lavoratori della Società autonoma Zeppieri che hanno votato per eleggere la nuova Commissione interna. Il sindacato unitario per una razionalizzazione dei trasporti nel Lazio.

PER LO SCIOPERO DEL PERSONALE

Oggi e domani chiuse le delegazioni

Oggi e domani le 18 delegazioni non saranno in grado di svolgere la loro attività per lo sciopero del personale. I dipendenti romani sono stati costretti alla lunga astensione dal lavoro, come prima forma di protesta, in quanto ancora una volta non si sono voluti accontentare della richiesta di estendere loro il premio di operosità che viene pagato da anni al personale che presta servizio presso la VII ripartizione.

Dal difensore di tre degli imputati

Colonnello denunciato per la bisca di lusso

Si tratta dell'ufficiale dei carabinieri che ha diretto le indagini - Avrebbe violato il segreto istruttorio per i giornalisti

Il colonnello Silvio Piccinini, comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, è stato denunciato dal difensore di tre delle persone che sarebbero implicate nello scandalo della bisca alla Camilleona.

Da oggi non potabile l'acqua di Trevi

Con un suo comunicato, l'ACEA ha avvertito gli utenti che l'acqua vergine, detta comunemente di Trevi, da oggi non sarà più potabile.

Due nuove centrali telefoniche

La TETI ha provveduto alla attivazione di due nuove centrali, rispettivamente a Torre Maura e al Trullo. La prima ha una capacità totale di 1400 numeri singoli e di 2000 duplex.

Era malato da tempo

Generale suicida sotto un rapido

Ha atteso nascosto in una nicchia del cavalcavia Nomentano l'arrivo del treno

Un anziano generale dell'esercito si è ucciso sotto un cavalcavia del Politecnico (vicolo Regina Margherita) davanti a un treno in arrivo.

Stamani i funerali del compagno Del Francia

Questi mattina, alle ore 10, partendo dalla camera mortuaria del Politecnico (vicolo Regina Margherita) avranno luogo i funerali del compagno Antonio Del Francia.

Supermercato all'americana al quartiere Tuscolano

Alla presenza delle Autorità, oggi, si è aperto al pubblico un nuovo Supermercato in Via Portico Comino, nel cuore del popolare quartiere Tuscolano.

Se la Romana non inizierà le trattative

I gasisti annunciano una lotta più aspra

L'assemblea allo Jovinelli - Le utenze aumentate del 100 per cento, la mano d'opera soltanto del 50 - Le rivendicazioni

I gasisti dovranno passare a forme più aspre di lotta e gli utenti ricorrere in fornelli elettrici o a carbone? La risposta più urgente è stata data dal Consiglio di amministrazione della società di gas di Roma.

Il Partito

Dibattiti sul XXII congresso del PCUS

Una visione dello spettacolare scontro

Una visione dello spettacolare scontro